



SPORTELLO ACCOGLIENZA

PER CITTADINI UCRAINI

BENVENUTO

*ласкаво
просимо*

HI!

HELP?

Ciao!

welcome

Lo Sportello Accoglienza

È UNO SPAZIO INFORMATIVO DEDICATO AI CITTADINI UCRAINI, DOVE I CITTADINI DEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO POSSONO ESSERE INFORMATI E ORIENTATI NELL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE RISORSE DEL TERRITORIO E NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

ORARIO

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:00

Dove siamo

COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Via B. Abenante, Corigliano-Rossano

Tel. 098383209



ARRIVO A CORIGLIANO-ROSSANO

Cosa fare appena giunti sul territorio del Comune di Corigliano-Rossano?

Tutti i cittadini ucraini che arrivano sul territorio di Corigliano-Rossano dovranno recarsi presso gli Uffici della Polizia in Via G. Di Vittorio, preferibilmente tra le ore 9.00 e le ore 13.00, con tutti i componenti del nucleo (minori inclusi). Presso gli uffici della Polizia dovranno compilare la Dichiarazione di presenza che servirà a registrare la presenza sul territorio.

Al momento non è richiesta la dichiarazione di ospitalità da parte della famiglia ospitante.

Dopo essersi registrati presso gli uffici della Polizia, lo step successivo è recarsi in questura a Cosenza portando con sé due fototessere per la richiesta del permesso di soggiorno in Protezione Temporanea.

DISTRIBUZIONE ALIMENTI, FARMACI E VESTIARIO NEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

- La Diocesi di Corigliano-Rossano ha istituito un sistema di distribuzione di alimenti, vestiario e farmaci attraverso le parrocchie della Città di Corigliano-Rossano. Inoltre presso la Casa della Speranza sita vicino la stazione Ferroviaria di Rossano è attivo un sistema di distribuzione di alimenti, vestiario e farmaci dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 18.00. Sempre presso la Casa della Speranza ogni lunedì, mercoledì e venerdì si terrà la raccolta di donazioni di vestiario e il martedì e il giovedì la raccolta di altri beni.
- L'Ass.ne Azzurra sita in Via Aldo Moro in Corigliano Centro Storico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00 distribuirà pacchi alimentari precisando però che tale distribuzione avverrà sulla base delle loro disponibilità.

Come ottenere il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente)?

Per richiedere il codice/tesserino STP il cittadino straniero può rivolgersi a qualsiasi Asp. In ogni Asp della Calabria esistono i cosiddetti ambulatori STP, di competenza dei Distretti Sanitari. Per ottenere il tesserino, il cittadino straniero deve dichiarare le proprie generalità, non è necessario un documento di identità. Può essere rilasciato anche senza l'indicazione del nome e cognome. Il tesserino è valido sei mesi ed è rinnovabile.

Con il tesserino S.T.P. il cittadino straniero ha il diritto:

- all'assistenza sanitaria di base;
- ai ricoveri urgenti e non e in regime di day-hospital;
- alle cure ambulatoriali e ospedaliere, urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattie o infortunio.



Ci si potrà recare per richiedere il codice STP presso il Distretto Sanitario via Nestore Mazzei allo scalo di Corigliano

VACCINAZIONE COVID

Cosa succede se non si ha alcun documento?

Al momento del vaccino vengono chieste alla persona i propri **dati anagrafici** e, in assenza di codice fiscale, **viene creato un Codice Fiscale**, emesso in **modalità "light"** ai soli fini del rilascio **Green Pass**, che dovrà essere utilizzato per la registrazione della somministrazione nell'anagrafe vaccinale regionale o nella trasmissione della stessa al Struttura Commissariale per l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Al termine della somministrazione deve essere rilasciato alla persona il **certificato di avvenuta vaccinazione** che riporta, oltre ai dati anagrafici, la data, la tipologia e il codice del lotto somministrato, il codice fiscale reale e/o LIGHT. Il Sistema Sanitario Regionale, per il tramite della dottoressa Valentina Battentieri, referente vaccinazione migranti e persone sprovviste di documenti per la campagna vaccinale anti Covid.19, compila ed invia alla Struttura Commissariale, in apposito Template, il file con i dati anagrafici delle persone con codice fiscale LIGHT per la successiva validazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come ottenere il Green Pass?

Nella fase di accettazione e/o registrazione dell'assistito interessato alla vaccinazione, è necessario lasciare anche un numero di cellulare, oppure un contatto telefonico su cui gravita l'assistito o di una persona di riferimento, per questo è opportuno che le persone più fragili siano accompagnate. Al numero di cellulare o alla mail verrà inviata la notifica con le indicazioni su come **scaricare il Green Pass** dal sito www.dgc.gov.it, utilizzando il codice fiscale LIGHT o codice STP (a seguire verrà spiegato di cosa si tratta, come e da chi viene emesso). Se l'utente dovesse avere problemi a scaricare il Green Pass, può recarsi nuovamente al punto vaccinale o in farmacia.

MINORI

Si raccomanda di assicurare a tutti i bambini:

- Diritto al pediatra di famiglia con assegnazione del 'codice Stp' (straniero temporaneamente presente) che permette di avere gli stessi diritti dei bambini italiani per l'accesso alle prestazioni sanitarie, inclusa la scelta del pediatra di famiglia;
- visita medica per valutare lo stato nutrizionale, l'apparato cardiorespiratorio (misurando la pressione arteriosa) e lo stato della cute per l'identificazione di ectoparassitosi. "Si suggerisce di valutare anche la presenza di sintomi quali diarrea, dolori addominali, nausea, vomito, prurito che possono essere suggestivi di parassitosi va, inoltre, monitorata la presenza di segni e/o sintomi di anemia offrendo, se necessario, un esame emocromocitometrico per valutare lo stato di salute generale".
- Si raccomanda di eseguire lo screening per il Covid-19 entro 48 ore dall'arrivo dei bambini nel nostro Paese con tamponi nasofaringei antigenici o molecolari secondo la normativa vigente e la possibilità di essere vaccinati contro il COVID-19 a partire dai 5 anni;



SPORTELLO ACCOGLIENZA

- vaccinazioni di routine in rapporto all'età, secondo il calendario del Piano nazionale di prevenzione vaccinale vigente in Italia, cercando di ricostruire se possibile lo schema vaccinale cui il minore è stato sottoposto;
- screening per la tubercolosi considerata l'elevata incidenza in Ucraina di questa patologia. Si consiglia di eseguire lo screening per TBC con intradermoreazione di Mantoux (TST) o, in alternativa, con test IGRA (quest'ultimo indicato in particolare nei casi di pregressa vaccinazione e nei soggetti di età =5 anni). Nei pazienti con tosse persistente da più di 2 settimane è raccomandata una radiografia del torace e successivi esami di approfondimento diagnostico.
- I pediatri italiani sottolineano poi l'importanza di offrire ai bambini in fuga dall'Ucraina il diritto all'ascolto fornendo supporto psicologico e promuovendo il ricongiungimento familiare il prima possibile e la presenza di mediatori culturali con specifiche competenze sanitarie, al fine di supportare la relazione medico-paziente e l'uso di strumenti informativi per la registrazione e la pronta disponibilità di dati sanitari, fatte salve le esigenze di tutela della privacy del minore lungo tutto il percorso di accoglienza.
- Si raccomanda "un rapido inserimento dei profughi minori in ambito scolastico allo scopo di favorire l'apprendimento della lingua e l'integrazione sociale ". **La Società italiana di pediatria ha anche attivato l'indirizzo mail mail_infettivologiapediatrica.ucraina@gmail.com al quale ci si può rivolgere per avere la consulenza degli esperti in caso di dubbi o difficoltà nella gestione infettivologica pediatrica**

N.B.: Il presente vademecum sarà in costante aggiornamento. Sarà cura di questo ufficio trasmettere la versione di volta in volta aggiornata.